



Sede legale: Strada al Ponte Caprazucca n. 4 - 43121 PARMA

Codice Fiscale n. 00216950345

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio 2023

Al Consiglio Generale di Fondazione Cariparma

Signor Presidente e Signori Consiglieri,

Il bilancio riferito all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 della Fondazione Cariparma, che viene presentato per la Vostra approvazione, redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge, dello statuto della Fondazione e dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, riconfermato con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, si compone di *Stato Patrimoniale*, *Conto Economico*, *Nota Integrativa*, *Relazione economica - finanziaria* e *Bilancio di missione*, corredati dai vari allegati che ne costituiscono parte integrante.

Il progetto di bilancio, unitamente ai documenti sopracitati, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2024 e puntualmente messo a disposizione dell'organo di controllo.

In ossequio a quanto richiesto Protocollo d'intesa ACRI MEF, nel presente bilancio, sono stati mantenuti nello Stato Patrimoniale l'iscrizione dei conti d'ordine e nel Conto Economico i Proventi e gli Oneri Straordinari. Circa l'allegato con l'indicazione dei contratti e degli strumenti finanziari derivati si rileva che nel corso del 2023 non è stata effettuata alcuna operazione di finanza derivata.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo corretto funzionamento. L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta in conformità delle disposizioni di legge, di Statuto e alle norme di comportamento contenute nel documento sul controllo indipendente degli Enti "non profit" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'ACRI, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, alle proprie riunioni periodiche con la partecipazione di esponenti aziendali e con un costante scambio di informazioni con gli altri

Organismi che svolgono attività di controllo.

Si ricorda che la revisione contabile, è demandata alla Società di Revisione KPMG S.p.a. il cui incarico, per il triennio 2021-2023, è stato conferito dal Consiglio Generale in data 29 Aprile 2021, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Relazione sull'attività di vigilanza

a) Nel corso dell'esercizio 2023 la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge e alle previsioni statutarie della Fondazione.

b) Nel corso delle verifiche periodiche svolte, abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dal personale apicale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni considerate di maggior rilievo, quanto a dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione. A tal proposito, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere risultano conformi alla Legge ed allo Statuto e pertanto non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Generale, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o estranee alle finalità perseguite ed ai settori di intervento.

c) Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, per quanto di nostra competenza.

d) Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Fondazione, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se abbia o meno consentito la rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione.

Le operazioni poste in essere nel corso del 2023 dalla Fondazione sono risultate conformi alla Legge ed allo Statuto ed ai Regolamenti interni, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e coerenti con le delibere assunte dal Consiglio Generale e con gli obiettivi di redditività e prudenza prefissati.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili o comunque operazioni atipiche e/o inusuali da menzionare nella presente Relazione.

Non sono pervenute al Collegio denunce o esposti.

Con riferimento al Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015, che prevede la riduzione della concentrazione in un solo investimento finanziario verso un solo soggetto a non più di un terzo del totale dell'attivo, nello scorso

esercizio il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un piano di riduzione della partecipazione in Crédit Agricole Italia spa, comunicando le proprie strategie al MEF e affidando ad un Advisor finanziario un mandato avente ad oggetto il reperimento di potenziali acquirenti.

La Fondazione in data 21 Dicembre 2023 ha puntualmente aggiornato il MEF in merito al processo di esecuzione del piano, che prevede la dismissione del 22,5% della consistenza totale della partecipazione detenuta in CAI.

Alla data odierna la cessione di tali azioni, classificate nell'Attivo Circolante dell'Attivo patrimoniale, non si è ancora perfezionata.

Come ogni anno il Collegio ha provveduto a verificare la coerenza del valore di bilancio della partecipazione in Crédit Agricole Italia con il valore corrente della partecipazione (c.d. impairment test): a seguito dell'analisi effettuata, il valore della partecipazione in Crédit Agricole Italia si veniva a collocare in una forchetta compresa tra Euro 5,06 ed Euro 6,56 per azione (utilizzando dati provvisori del Bilancio Consolidato di CAI al 31 dicembre 2023), in linea al valore di libro, pari a 5,24 euro per azione, considerato quale fair value della partecipazione detenuta in Crédit Agricole Italia ai fini del Protocollo d'intesa ACRI/MEF.

Il Collegio Sindacale nel corso del 2023 ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio Generale in numero di 8 e del Consiglio di Amministrazione in numero di 23 ed ha tenuto, per la sua attività, n. 6 riunioni collegiali.

Nel corso dell'esercizio 2023, le 5 Commissioni Consultive istituite nell'anno precedente, operanti nei diversi ambiti operativi (Indirizzi Strategici, Investimenti, Patrimonio Immobiliare, Attività Istituzionale, Risorse Umane), si sono regolarmente riunite, con lo scopo di supportare gli organi nel processo decisionale.

I Sindaci, nell'ambito della loro attività di vigilanza, hanno potuto riscontrare, nelle scelte gestionali, l'osservanza dei vincoli di scopo, di devoluzione del reddito e di economicità della gestione, nonché la legittimità e coerenza delle deliberazioni assunte rispetto alla normativa di riferimento, allo statuto ed ai regolamenti; in particolare le scelte del Consiglio di Amministrazione sono state deliberate previa adeguata informazione e quindi con piena consapevolezza.

La gestione delle attività finanziarie si è svolta in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio Generale, al regolamento dell'attività erogativa, alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda la quota del Fondo Atlante per complessivi Euro

20.000.000 sottoscritta nell'anno 2016, si rileva che nel corso dell'anno 2017 la stessa era già stata svalutata per Euro 15.972.555 in base al valore a suo tempo comunicato dalla società di gestione Quaestio SGR (ora DEA Capital sgr). Nei successivi esercizi si è ritenuto di non procedere con ulteriori svalutazioni nonostante i successivi versamenti effettuati, versamenti, che al netto dei rimborsi ricevuti negli scorsi esercizi, determina il valore iscritto in bilancio ad Euro 3.011.825 nel 2023, valore che gli Amministratori ritengono tuttora recuperabile.

Il Collegio ha riscontrato l'applicazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, applicando regolarmente anche le successive modifiche legislative.

La funzione di Organismo di Vigilanza, previsto dal D. Lgs 231/2001, risulta attribuita al Collegio Sindacale, in aderenza alla normativa vigente. Per tale funzione l'Organismo di Vigilanza ha redatto un'apposita relazione già agli atti della Fondazione, non segnalando particolari criticità.

A. Relazione sull'attività di Revisione dei conti

Riferiamo che la Fondazione ha ritenuto di affidare alla KPMG S.p.A. la revisione contabile del bilancio di esercizio, per gli esercizi 2021-2022-2023. Nel corso del corrente esercizio il Collegio ha intrattenuto con il Revisore riunioni dalle quali non sono emersi fatti di rilievo o negativi, né sono pervenute segnalazioni di anomalie o carenze.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, trasmessoci dal Consiglio di Amministrazione e, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge, per quello che riguarda formazione e struttura.

Abbiamo verificato la rispondenza ai fatti ed alle informazioni, di cui abbiamo avuto conoscenza nell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni in merito.

Abbiamo altresì constatato l'osservanza della normativa vigente e dello statuto nella predisposizione della relazione sulla gestione, costituita dalla relazione economica e finanziaria e dal bilancio di missione, in cui il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente riferito in ordine ai fatti che hanno caratterizzato l'anno 2023, fornendo le informazioni relative. Risulta altresì descritta l'attività di investimento realizzata dall'Ente nel corso dell'esercizio.

La Nota Integrativa fornisce un'ampia informativa della situazione

patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione e dettaglia i risultati delle gestioni economiche e finanziarie delle erogazioni e degli investimenti finanziari.

La Relazione sulla Gestione descrive adeguatamente l'attività istituzionale della Fondazione, l'andamento delle erogazioni e la politica degli accantonamenti e degli investimenti.

Abbiamo preso atto che la società di Revisione, incaricata dell'attività di Revisione contabile del Bilancio di esercizio, ha espresso, in data 15 marzo 2024, un giudizio positivo senza rilievi in merito al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

<u>Stato patrimoniale:</u>		
Attività	€	1.236.068.910
- Passività	€	213.098.991
- Patrimonio netto e avanzo	€	1.022.969.919
Totale passivo e patrimonio netto	€	1.236.068.910
<u>Conto economico:</u>		
Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	€	64.928.286
Rivalutazione di strumenti finanziari	€	0
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	€	0
Rivalutazione/svalutazione di immobilizzazioni finanziarie	€	603.853
Altri proventi	€	728.667
Spese di funzionamento	€	(3.117.246)
Saldo proventi ed oneri straordinari	€	3.149.947
Imposte e IRES non dovuta ex L.178/2020	€	(11.879.776)
Avanzo dell'esercizio	€	54.413.731
Accantonamento alla riserva obbligatoria	€	(10.882.746)
Accantonamento al fondo per il volontariato art. 15 Legge 266/91 ex "Intesa 16/10/2013"	€	(1.653.991)
Accantonamento al fondo stabilizzazioni	€	(6.608.827)
Acc.to per le erogazioni nei settori rilevanti		(22.000.000)
Acc.to per le erogazioni negli altri settori	€	(5.000.000)
Accantonamento agli altri fondi	€	(106.107)

Acc.to riserva integrità patrimonio	€	(8.162.060)
Avanzo residuo	€	0

Il Collegio attesta che il bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, corrisponde alle risultanze contabili.

I Sindaci danno atto di quanto segue.

- I principi contabili e i criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione per la stesura del presente bilancio non si differenziano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente. Relativamente al valore del Palazzo Bossi Bocchi e della Biblioteca di Busseto, in considerazione della valenza storico artistica degli immobili, è stato costituito negli esercizi precedenti un distinto fondo in contropartita del valore dei beni.
- Coerentemente con la destinazione alla vendita di una parte di azioni detenute in Crédit Agricole Italia spa, il valore corrispondente risulta classificato nell'attivo circolante, non comportando la necessità di modifiche del valore di carico.
- A seguito dell'entrata in vigore dell'art.1, c.44 Legge n. 178/2020, è stata inserita a Conto Economico la voce 13bis) "Imposta IRES non dovuta" che accoglie le somme relative al risparmio di imposta originate dalla non imponibilità ai fini IRES del 50% calcolata sostanzialmente sugli utili percepiti nell'anno. Tali somme sono destinate al finanziamento delle delibere istituzionali nei settori di intervento della Fondazione con utilizzo distinto e prioritario rispetto alle altre.
- Gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio sono stati effettuati in base alle disposizioni contenute nello specifico decreto del Direttore Generale del Dipartimento del tesoro.
- L'accantonamento al fondo per il volontariato è stato effettuato ai sensi dell'art. 62 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato tramite il Fondo Unico Nazionale (FUN). Il criterio di determinazione dell'accantonamento è tuttavia rimasto invariato rispetto al passato.

Conclusioni

Sulla base di quanto proposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, preso atto del giudizio positivo, senza rilievi e/o richiami

di informativa, espresso in data 15 marzo 2024 da KPMG S.p.A., soggetto incaricato della Revisione contabile del bilancio di esercizio, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2023, così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione, e corredato dalla relazione sulla gestione e da tutti i documenti accompagnatori.

Esprimiamo altresì parere favorevole alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito agli accantonamenti a valere sull'esercizio.

Da ultimo, ringraziandoVi per la fiducia nell'operato del Collegio, Vi ricordiamo che con l'approvazione del presente bilancio scade il mandato originariamente assegnato agli Organi della Fondazione e alla Società di revisione, in relazione ai quali Vi invitiamo a deliberare, con riferimento all'attribuzione delle funzioni di indirizzo, di gestione, di vigilanza e a quelle di revisione contabile.

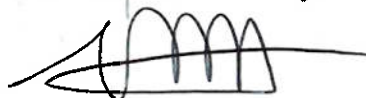
Parma, 19 marzo 2024

Il Collegio Sindacale

(Andrea Gemmi)



(Veronica Tibiletti)



(Roberto Perlini)



